



IL BUONO PASTO PER GIOCARE AL MONOPOLI

Il 24 agosto u.s. la Procura di Genova ha presentato istanza di fallimento per la Qui!Group che distribuisce i buoni pasto Qui!Ticket!!!

A distanza di quasi due mesi dalla risoluzione del contratto da parte della Consip, il Ministero della Difesa ancora parla di soluzione bonaria e non ha attivato nessuna procedura che possa garantire ai lavoratori il loro diritto.

Era evidente che la Qui!Group avesse difficoltà sin dai primi mesi dell'anno, in cui abbiamo registrato numerosissime proteste e reclami per la difficoltà di spendere i buoni pasto in tantissimi esercizi commerciali. Dopo la comunicazione della Consip del 13 luglio l'Amministrazione si sarebbe dovuta attivare immediatamente per la raccolta di tutti i buoni pasto ancora nelle tasche dei lavoratori e la loro riconsegna alla Ditta ma da allora sono passati invano più di 45 giorni ed ancora il 9 agosto si vagheggiava di una "soluzione bonaria", quasi che la Ditta avesse un problema solo con noi della Difesa e solo per poche migliaia di buoni pasto.

Come si è potuto pensare di risolvere "bonariamente" un problema che riguarda invece tutta la Pubblica Amministrazione per milioni e milioni di euro?

La strategia attendista di Segredifesa e la mancanza di presa di posizione di Persociv rischiano, secondo noi, di aggravare ancora di più la situazione.

Non ci vuole un mago della Finanza per capire che finché non si restituiscono i buoni pasto alla Qui!Group non si può vantare alcun credito! Che si aspetta ancora?

Possibile che un diritto così elementare come quello di MANGIARE sia preso così a canzonetta dalla nostra Amministrazione?

INVITIAMO

quindi, tutti i lavoratori a riconsegnare quei buoni pasto in loro possesso, ormai diventati "biglietti del Monopoli", ai loro Enti di appartenenza, autocertificandone la mancata possibilità di spenderli e con ricevuta di consegna, affinché il problema del lavoratore, che evidentemente non ha costituito in questi mesi priorità per l'Amministrazione, ricada sulla stessa.

Dalla data di riconsegna dei buoni pasto, sorgerà anche per questi, così come per i buoni pasto mai fruiti da mesi ormai, il diritto a promuovere successive azioni legali.

Il Coordinamento Difesa
Alessandro Coen

#specificitàunicaalternativa